

Presidente Liviano

Invito, cortesemente, i Consiglieri a prendere.

Chiedo, cortesemente, al dottor De Carlo di procedere all'appello nominale dei presenti.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Buongiorno a tutti. Come richiesto dal Presidente, procedo all'appello dei presenti:

Sindaco Bitetti, presente; Presidente Liviano, presente; Consigliera Angolano, presente; Consigliere Azzaro, presente; Consigliera Boccuni, assente; Consigliera Boshnjaku, presente; Consigliere Brisci, assente; Consigliere Catania, presente; Consigliere Contrario, presente; Consigliera Devito, presente; Consigliere Di Bello, assente; Consigliere Di Cuia, assente; Consigliere Di Gregorio, assente; Consigliere Festinante, presente; Consigliera Galeandro, presente; Consigliera Galiano, presente; Consigliere Lazzaro, presente; Consigliere Lenti, presente; Consigliere Mele, assente; Consigliere Messina, presente; Consigliera Mignolo, presente; Consigliere Panzano, assente; Consigliere Quazzico, assente; Consigliera Riso, assente; Consigliera Serio, presente; Consigliere Stellato, assente; Consigliere Tacente, presente; Consigliere Tartaglia, presente; Consigliera Toscano, presente; Consigliere Tribbia, presente; Consigliere Vietri, presente; Consigliere Vitale, presente; Consigliere Vozza, assente.

Pertanto, al momento in Aula ci sono 21 presenti: esiste il numero legale.

Presidente Liviano

Grazie, dottor De Carlo.

Quindi, ci sono 21 presenti in Aula.

Si dà atto che è appena entrato il Consigliere Mele.

Nomino scrutatori i Consiglieri Lenti, Devito e Messina.

Sono assenti giustificati i Consiglieri Brisci e Di Gregorio.

Do atto che sono stati depositati i verbali delle sedute del 20 ottobre, del 27 ottobre e del 3 novembre: per cui, se non ci sono ragioni ostative, darei per approvati i verbali del 20 ottobre, del 27 ottobre e del 3 novembre.

Ci sono ragioni ostative?

Mi pare di no, quindi i verbali dei tre Consigli indicati sono approvati.

Presidente Liviano

Oggi è il compleanno del Sindaco, quindi gli farei un applauso di auguri.

(*Applausi*)

Credo 52!

Adesso ci sarebbe il momento delle comunicazioni del Sindaco, però sta parlando al telefono... appena finisce...

Mentre il Sindaco continua a parlare al telefono e poi gli cediamo la parola, passo alle **“Comunicazioni del Presidente”**.

Voglio dirvi che c'era un refuso nel Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi, c'era un problema di date: lo abbiamo modificato senza passare da un eventuale emendamento d'ufficio, lo abbiamo visto con il dottor De Carlo e l'abbiamo modificato. Quindi voglio dare atto al Consiglio che c'è stata una modifica relativa a delle date, a dei tempi, cioè c'era una cronologia sbagliata e l'abbiamo corretta. Volevo dirvi questa cosa.

Presidente Liviano

Se il Sindaco vuole dire qualcosa nelle “**Comunicazioni**” da fare al Consiglio?

No, perfetto!

Presidente Liviano

Passiamo alla trattazione del primo punto previsto all'ordine del giorno, proposta di Consiglio n. 138 del 4 novembre 2025, oggetto: “*Acquisizione al patrimonio indisponibile al Civico Ente e trasferimento a titolo gratuito dell'area destinata a parcheggio pubblico sita in via Alberto Sordi 3803, presso il nuovo Ospedale San Cataldo - Nuovo catasto urbano foglio 249, particella 885 - Approvazione schema di contratto*”.

Ci sono interventi sul punto?

C'è il Consigliere Tacente che si è prenotato: ne ha facoltà.

Consigliere Tacente

Signor Sindaco, signori Assessori, signor Presidente, colleghi Consiglieri, prendo la parola per anticipare il mio voto favorevole all'approvazione dell'atto relativo all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Taranto dell'area destinata a parcheggio pubblico posta al servizio del nuovo Ospedale San Cataldo.

L'area viene trasferita a titolo completamente gratuito da parte dell'ASL di Taranto. Si tratta di un passaggio fondamentale: siamo ormai alle battute finali del percorso amministrativo che precede l'apertura del nuovo Ospedale San Cataldo, una struttura attesa da oltre un decennio, frutto di un iter complesso, avviato dal 2015 e che oggi rappresenta l'occasione definitiva per assicurare i cittadini di Taranto una sanità moderna, efficiente e degna di una grande provincia.

Con l'apertura del “San Cataldo” finiscono gli alibi. Taranto ha bisogno di servizi sanitari all'altezza, di personale adeguato e di livelli di assistenza che superino finalmente le criticità note da anni.

Richiamo oggi l'attenzione della massima Assise cittadina sul tema del vecchio Ospedale Santa Annunziata: è il momento di aprire un tavolo serio e condiviso con Regione, ASL, Comune e comunità locale. Il “Santa Annunziata” non deve diventare un “vuoto urbano”! Non è un luogo di degrado, deve trasformarsi in un simbolo di rinascita (*interruzione tecnica*) della città.

Presidente Liviano

Grazie, Presidente Tacente.

Ci sono altri interventi?

Mi pare di no.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Mi pare ugualmente di no, quindi possiamo votare la proposta di Consiglio n. 138 del 4 novembre 2025.

Il Sindaco vuole intervenire: prego.

Sindaco Bitetti

Grazie, Presidente.

Signori Consiglieri, signori della Giunta, io faccio una dichiarazione di voto che può sembrare di circostanza e, invece, voglio essere chiaro su questo aspetto: la sanità tocca ciascuno di noi, nessuno escluso! Di recente ho fatto un sopralluogo all'Ospedale San Cataldo per accertarmi che i lavori stessero procedendo nella giusta misura; quel giorno stavano trasportando la TAC che era stata consegnata il giorno precedente, stavano provando gli impianti di condizionamento, c'era - insomma - attività.

Mi sono voluto accertare che l'Ospedale San Cataldo stesse seguendo quel binario che tutti noi auspiciamo: un centro non solo di cura, ma un centro di ricerca, un centro che potremo pretendere, come comunità tarantina, di farlo diventare un Policlinico abbinandoci l'Università, gli studi dei nostri ragazzi e di quelli che riusciremo ad attirare nella nostra Terra, che so, sono certo riusciremo a rendere una Terra accogliente, ospitare e una città universitaria.

Allo stesso tempo, un luogo dove si presterà un particolare servizio alle persone più deboli. Ci sarà un parco per gli affetti da patologie quali l'Alzheimer, ci saranno degli spazi destinati ai bambini, ci sarà un eliporto che fungerà anche da elisoccorso. Insomma, un ospedale moderno, una struttura tra le più importanti nel nostro Paese che il nostro territorio merita.

Vi anticipo che il 18 di questo mese abbiamo convocato, con l'ASL di Taranto, la Conferenza dei Sindaci. Abbiamo volutamente aspettato di convocarla dopo questo provvedimento, per dare un segnale: il "San Cataldo" diventa un simbolo per la nostra Terra anche dal punto di vista occupazionale! Stiamo mantenendo i rapporti con la Regione, credo che la settimana prossima potrà essere una buona settimana per portare a casa, per la nostra città, per la nostra collettività, un altro pezzo importante che riguarda il prolungamento della linea BRT fino all'Ospedale di San Cataldo.

Ci sono state diverse interlocuzioni, l'ultima meno di 48 ore fa. La settimana prossima - se non ricordo male la data - il 19 ci sarà questo ulteriore incontro per sancire definitivamente questo finanziamento, pari a circa 9 milioni di euro che darà la possibilità ai cittadini, utenti e non, di poter raggiungere questa importante struttura, questo grazie al lavoro collettivo - mi sento di poterlo affermare - con la collaborazione di tutte le forze politiche in campo. Quindi, non ne faccio una questione di colori politici, ma mi piace raccontarlo, mi piace raccontarlo alla città: c'è una classe dirigente che finalmente si sta occupando di quelle che sono le esigenze di un territorio e che, sicuramente, uniti nella legittimità dei ruoli tra maggioranza e minoranza, così per come ha voluto la popolazione, si vada avanti secondo gli obiettivi comuni. Di questo volevo ringraziare tutti.

(Applausi)

Chiaramente, Presidente, il mio voto sarà favorevole al provvedimento.

Presidente Liviano

Grazie, Sindaco.

Si è prenotato per la dichiarazione voto il Consigliere Messina: prego, ne ha facoltà.

Consigliere Messina

Grazie, Presidente.

Ovviamente, io esprimo già il mio voto positivo rispetto a questo provvedimento.

Faccio qualche considerazione però: intanto è stato ceduto in maniera gratuita al Comune, da parte della ASL, lo spazio del parcheggio pubblico (perché là poi ci sarà tutto uno spazio per il parcheggio dei dipendenti), io volevo però capire poi l'utilizzo che eventualmente dobbiamo farne in un secondo momento. Adesso proviamo l'atto amministrativo, però è ovvio che dobbiamo comprendere se poi saranno tutti stalli, speriamo gratuiti, anche perché dobbiamo tenere in considerazione che fuori dall'ospedale non si può parcheggiare in quella zona perché non ci sono zone di parcheggio.

Positivo il discorso della BRT con la fermata che sicuramente, probabilmente riuscirà anche a ridurre il numero dei mezzi che, in maniera autonoma, si recheranno.

Qualche considerazione va fatta rispetto all'Ospedale e rispetto... Sindaco: io richiamo la sua attenzione soprattutto rispetto all'impegno che bisognerà mettere dopo le elezioni regionali, perché adesso è un momento in cui sentiamo parlare di sanità da tutti, ma dobbiamo dire che Taranto è in grandissima difficoltà rispetto alla questione sanitaria e non vorrei che il "progetto San Cataldo" subisca - come dire? - un rallentamento dopo le elezioni regionali, perché ci sono altre questioni legate al PNRR, alle case per la salute, gli ospedali di comunità, all'EcoTe che, avendo delle risorse dedicate con una tempistica, non vorrei che ci si dedichi a quello e l'Ospedale San Cataldo abbia un rallentamento.

Quindi, chiedo l'attenzione di tutti quanti noi a stare sul pezzo affinché i tempi dati, che - per quello che sappiamo - dovrebbero essere luglio, ma io dico almeno nell'anno prossimo, si riesca a traguardare l'apertura del "San Cataldo".

Rispetto alla questione universitaria, ovviamente noi speriamo che sia un Policlinico, speriamo che sia un'Azienda ospedaliera, calcoliamo però che quel progetto non nasce come Azienda ospedaliera e, quindi, abbiamo qualche problema rispetto agli uffici amministrativi e, soprattutto, agli uffici per l'Università, perché se i ragazzi che faranno l'Università a Taranto devono formarsi in maniera adeguata, ovviamente devono avere anche la possibilità di poter fare la loro pratica sui pazienti e, quindi, essere collocati al Policlinico San Cataldo. Grazie.

Presidente Liviano

Molte grazie, Consigliere Messina.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto su questo punto?

Mi pare di no, quindi possiamo votare. Grazie.

30 votanti: 30 voti favorevoli.

Presidente Liviano

Votiamo ora l'immediata eseguibilità.

30 votanti: anche questa volta 30 voti favorevoli, approvato all'unanimità.

Presidente Liviano

Passiamo ora al punto all'ordine del giorno numero 5, proposta di Consiglio n. 105, del 6 ottobre 2025, Oggetto: **“Modifica all'articolo 30 del nuovo Regolamento di Polizia urbana, approvato con determinazione del Commissario per la gestione provvisoria del Comune di Taranto, assunti i poteri del Consiglio comunale numero 86 del 9 marzo 2022”.**

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Mignolo e a seguire il Consigliere Vitale: prego, Consigliera Mignolo.

Consigliera Mignolo

Grazie Sindaco, buon compleanno, Assessori e Consiglieri tutti, siamo qui oggi a parlare di una modifica di un Regolamento che tanto ha fatto discutere noi Consiglieri tutti, sia in Commissione Affari generali (deputata alla espressione del parere), sia in Commissione Ambiente.

A me hanno insegnato a trattare l'argomento e a centrare il punto: bene, la modifica di cui oggi si parla è al nuovo Regolamento di Polizia urbana approvato con deliberazione del Commissario per la gestione provvisoria del Comune di Taranto...

Presidente Liviano

Chiedo scusa, Consigliera Mignolo. Chiedo, cortesemente, all'Aula di fare silenzio. Grazie.

Consigliera Mignolo

Grazie. ...assunti i poteri del Consiglio comunale numero 86 del 9322, all'articolo 30 “Decoro nell'esercizio delle attività lavorative”, dunque una modifica attinente illeciti amministrativi perpetrati in danno al decoro urbano e alla salute ambientale.

L'Ente civico può applicare sanzioni amministrative?

Certamente sì, e dette sanzioni sono disciplinate in primis dal 689/81 e dall'articolo 7 bis del TUEL, la 267/2000 per quanto attiene le sanzioni pecuniarie per violazioni generiche dei regolamenti comunali, che stabilisce che può essere fisso o proporzionale.

Gli ambiti dove la 689 disciplina il procedimento sanzionatorio per violazioni sono: edilizia, commercio, ambiente.

Ad accettare la violazione è la Polizia locale.

Le sanzioni, l'intensificare i controlli devono essere mirati a porre in essere l'elisione di comportamenti e attività influenti sulla vita della comunità cittadina, al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.

Quando parlo di sanzioni, l'Amministrazione – attenzione! - non ha alcun interesse a sanzionare, è su un modo comportamentale illecito che deve obbligatoriamente cambiare. Non è possibile, per decoro e

per salute ambientale, accettare di vedere per terra qualsiasi tipo di rifiuto (sigarette, gomme da masticare, ancora di più abbandonare rifiuti o ancora di più materiale non riconducibile nella categoria dei rifiuti).

Rispetto delle regole sul decoro urbano. Il Sindaco lo ha detto dall'inizio, dal suo programma elettorale che tutta la maggioranza ha sottoscritto: tutela del bene pubblico, garanzia di sicurezza per tutti i cittadini!

Una città turistica: per gli imminenti Giochi del Mediterraneo, non una brutta cartolina dell'immagine della nostra città. E' un fattore culturale, con un (*interruzione tecnica*) cambiare attraverso una maggiore sensibilizzazione, attraverso un valore identitario della città.

Le sanzioni, dunque, devono – è questo che ci auguriamo – essere viste quali deterrente perché, prima di ogni applicazione di sanzione in essere, nel presente Regolamento citate negli allegati (incluso l'articolo 30): "...previ sempre i dovuti accertamenti da parte della Polizia locale".

C'è la ferma volontà, da parte dell'Amministrazione, di accompagnare l'intera comunità e i cittadini e le attività commerciali in un processo di miglioramento, in questo caso del conferimento dei rifiuti per un obiettivo comune, in primis la vivibilità della nostra città. Grazie.

Presidente Liviano

Grazie, Consigliera Mignolo.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vitale: ne ha facoltà.

Consigliere Vitale

Sindaco, Assessori, Consiglieri e dirigenti: "Premesso che: in virtù di una condizione quanto mai complicata in relazione al tema della raccolta differenziata come conferita delle attività commerciali della nostra città; in virtù dell'impegno indiscutibile di questa Amministrazione nel cercare di prendere quanto raccolto dalla precedente Amministrazione e tentare di risolverlo, attraverso una politica attiva del territorio; in virtù della volontà delle associazioni di categoria di mettersi a disposizione, come fatto nei giorni precedenti, immediatamente e con forza al fine di aumentare l'impegno da parte delle attività commerciali che rappresentano; in virtù della condotta di totale disponibilità, ascolto e collaborazione espressa in maniera chiara ed inequivocabile da questa Amministrazione tutta, a partire da noi Consiglieri sino al nostro Sindaco;

Considerato, inoltre, che nel caso in cui gli obiettivi così come richiesti dalla nostra Amministrazione, oltre che dalla totale cittadinanza, non dovessero essere né raggiunti e né più perseguitibili, si vedrà un inasprimento rapido e non revocabile delle azioni di questa maggioranza;

Chiedo

di rinviare la discussione sul punto della delibera in oggetto, al fine di instaurare in tempi celeri un tavolo permanente sulla raccolta dei rifiuti in relazione alle attività commerciali". Grazie.

Presidente Liviano

Grazie, Consigliere Vitale.

Prima di cedere la parola ai Consiglieri richiedenti, cioè Tribbia, Lazzaro e Toscano, chiedo se c'è qualcuno contrario alla richiesta di rinvio appena fatta dal Consigliere Vitale.

Consigliere Vietri

Un richiamo al Regolamento, se può verificare: avendo fatto una richiesta di rinvio, la richiesta deve essere messa ai voti; prima di essere messa ai voti, se è corretto, si deve esprimere chi è contrario alla proposta.

Presidente Liviano

Infatti, ho appena detto: “C'è qualcuno contrario alla proposta?”, avevo appena detto questa cosa.

Mettiamo ai voti la proposta di rinvio del Consiglio Vitale... un attimo di pazienza perché gli uffici hanno bisogno di attrezzare...

Possiamo votare... Per favore, se può votare Consigliere stellato... non è in Aula.

29 votanti: 29 voti favorevoli, il punto viene rinviato. Grazie.

Presidente Liviano

Passiamo ora al punto all'ordine del giorno numero 6, proposta di Consiglio n. 126 del 23 ottobre 2025: **“Riconoscimento debito fuori bilancio articolo 194, lettera a) derivante da sentenza del Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, notificata il 23 settembre 2025”.**

Sindaco: lei vuole intervenire?

(Interventi fuori microfono)

Scusate, chiedo cortesemente ai Consiglieri in piedi, di sedersi.

Votiamo, per favore, per il debito fuori bilancio proposta di Consiglio n. 126,

29 votanti: 20 voti favorevoli, 9 astenuti.

Presidente Liviano

Votiamo ora l'immediata eseguibilità.

29 votanti: 20 voti favorevoli, 9 astenuti.

Presidente Liviano

Passiamo ora al punto ***all'ordine del giorno numero 7***, proposta di Consiglio n. 133 del 30 ottobre 2025.

Possiamo votare.

28 votanti: 19 voti a favore, 9 astenuti.

Presidente Liviano

Si voti ora l'immediata eseguibilità.

28 presenti in Aula: 19 voti a favore, 9 astenuti.

Il Consiglio è chiuso dalle ore 14:08.